

## Rassegna del 08/10/2018

---

Tirreno Pontedera-Empoli	Calcinaia al primo posto per il consumo di suolo - Calcinaia e Pontedera primi per il consumo di suolo	Mattonai Pietro	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Campino d'arte e colori con l'associazione Edf	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	«Troppi incidenti» I cittadini chiedono limitatori di velocità	S.C.	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Scattano le modifiche al traffico in via Case Bianche a ... Calcinaia		7

LA CLASSIFICA

## Calcinaia al primo posto per il consumo di suolo

MATTONAI / INCRONACA

EDILIZIA

# Calcinaia e Pontedera primi per il consumo di suolo

Sono i comuni dove si è costruito di più, al contrario Peccioli è il più "naturale" Cascina ha una densità abitativa elevata, ma si ferma al 15,55 per cento

**I dati sono stati diffusi dall'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale**

PONTEDERA

Il Comune "più naturale" è Peccioli, mentre Calcinaia e Pontedera si contendono il primato di quello più "costruito". È la sintesi dei dati dell'Ispra - l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - riguardo alla percentuale del suolo nazionale consumato. Con tale dicitura s'intende "la perdita di una risorsa ambientale fondamentale", dovuta all'occupazione di una superficie "originariamente agricola, naturale o seminaturale". In breve, quanto terreno precedentemente occupato dal verde è stato riconvertito in edificio, fabbricato, insediamento, ecc.

I COMUNI "PIÙ NATURALI"

Dati alla mano, è Peccioli il Comune "più naturale". All'ombra della Torre campanaria, sono soltanto 434,32 ettari quelli occupati, per un 4,69% di superficie amministrativa. Su percentuali comunque basse si attestano anche Capannoli (9,59%), Bientina (11,1%), Santa Maria a Monte (11,71%), Montopoli (13,73%) e Vicopisano (14,77%). A favore di questi

Comuni gioca anche la densità abitativa relativamente contenuta: laddove ci sono più abitanti per chilometro quadrato, ci sono percentuali più alte di suolo consumato. È il rapporto dell'Ispra a sottolineare l'importanza della demografia nel calcolo del terreno artificialmente occupato: l'aumento - o la diminuzione della popolazione - incide in maniera significativa sui dati del suolo consumato.

I COMUNI "PIÙ COSTRUITI"

A riprova ci sono i numeri dei Comuni più abitati per chilometro quadrato. Ad esempio, all'interno della superficie amministrativa di Ponsacco, che ha un'alta densità abitativa (744,64 abitanti per chilometro quadrato), la percentuale di suolo consumato è pari a 20,55%, per un valore di 408,81 ettari. In pratica, un ettaro su cinque, nel Comune di Ponsacco, è occupato artificialmente. Spostandoci a Pontedera, pur con una densità minore, ma sempre alta (634,46 abitanti per chilometro quadrato), la percentuale aumenta al 22,52%, che corrisponde a 1.037,81 ettari di suolo consumato. Regina della classifica è Calcinaia: con 838,75 abitanti per chilometro quadrato, il Comune di Sant'Ubaldesca registra il 23,99% di suolo consu-

mato, pari a 357,39 ettari.

IL CASO DI CASCINA

L'eccezione alla regola è Cascina. Pur con una densità abitativa elevata (577,19 abitanti per chilometro quadrato), il suolo consumato è circa il 15,15% della superficie totale. Gli ettari occupati sono 1.222,65, più di qualsiasi altro Comune ma, comparati con l'estensione totale, pari a 7.861 ettari, sono piuttosto limitati.

TRA LA PROVINCIA E LA REGIONE

Se in Italia la percentuale di suolo consumato si attesta sul 7,65%, equivalente a 2.306.253,36 ettari, la Provincia di Pisa non si allontana troppo da questo dato, fermandosi a 7,75%, con un solo decimale in più. In termini più concreti, la superficie occupata è pari a 18.960,89 ettari. Si scende al di sotto della percentuale nazionale, invece, considerando l'intera Toscana. In questo caso, il suolo consumato ammonta a 163.301,2 ettari, ovvero il 7,10% della superficie totale della regione. —

PIETRO MATTONAI

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI





## CALCINAIA

# Campino d'arte e colori con l'associazione Edf

## CALCINAIA

ElektroDomestik Force è pronta ad approdare a Calcinaia per spruzzare di fantasia, colori e surreale bellezza i muri de "Il Campino", ovvero lo spazio aperto della Ludoteca di via Ricasoli a Calcinaia.

Tutto questo grazie al Bando Toscanaincontemporanea 2018, misura di sostegno all'identità e alla creazione culturale contemporanea promossa dalla Regione Toscana nell'ambito di GiovaniSì, che ha visto il progetto dell'associazione Edf tra i 25 scelti per sostenere la creatività giovanile Under 35. Un'opera di rigenerazione urbana. Quest'anno saranno cinque i comuni toscani ad accogliere le nuove creazioni della crew: Firenze, Castel Franco di Sotto, Calcinaia, Pontedera, Volterra.

In questa inedita fase del progetto, si aggiunge alla Street Art uno sguardo altro, quello del teatro della Compagnia teatrale Gli Omini, giovane formazione toscana, con sede nel pistoiese, impegnata da tempo nel progetto Memoria del Tempo Presente, che prevede la costruzione di performance tramite indagini territoriali e interviste. Da più di dieci anni il gruppo gira l'Italia ascoltando la gente che s'incontra per strada, nei bar, nelle piazze, per restituire, attraverso storie e parole "rubate", un'immagine dei nostri tempi. Le due formazioni, quella teatrale e quella degli spray-artisti, s'impegheranno in una ricerca per raccogliere umori, parole, volontà della collettività. Con il materiale raccolto da queste chiacchierate prenderà forma la performance che andrà in scena a Pontedera e poi a Calcinaia. —



## PONTE ALLA NAVETTA

# «Troppi incidenti» I cittadini chiedono limitatori di velocità

Protestano le famiglie che abitano sulla Francesca Sud in zona Cateratte: inviata una lettera a Comune e Provincia

## CALCINAIA

La strada si allaga anche quando piove poco. Ora, però, non c'è solo il problema degli allagamenti della sede stradale, ma anche quello della velocità.

Alcune famiglie che abitano nella zona del Ponte alla Navetta hanno scritto al Comune di Calcinai (al sindaco, al comando della polizia municipale, all'assessore alla viabilità) e alla Provincia per chiedere la collocazione di limitatori di velocità lungo la via provinciale Francesca Sud nella zona delle Cateratte. Negli ultimi tempi in questo tratto di strada ci sono stati diversi incidenti e i limitatori della velocità potrebbero aiutare a ridurre i rischi. L'ultimo scontro, per fare un esempio, è avvenuto sabato pomeriggio e si è concluso con l'in-

tervento delle ambulanze per soccorrere alcuni feriti.

Nella zona – si legge nella lettera – il traffico è abbastanza sostenuto e quando le «piogge allagano la cunetta e le fognature non sono in grado di fare defluire l'acqua si creano pozzanghere e poi arrivano gli incidenti».

È una storia infinita quella che raccontano questi cittadini, alle prese con un muro di gomma. La Provincia non vuole saperne di pulire gli accessi alla fognatura – come è stato scritto più volte anche sul Tirreno – lungo la provinciale Francesca Sud all'altezza del Ponte alla Navetta. Quando piove l'acqua trova griglie e tombini intasati da rifiuti di ogni genere e in pochi minuti dalla strada si riversa nelle case e nelle cantine.

**Gianni Chirico**, uno dei cittadini che si trovano a fronteg-

giare questa emergenza, da anni si batte per migliorare la sicurezza di questi pochi chilometri di strada e dei cittadini che abitano nelle case al margine della carreggiata. Nella lettera spedita al Comune si elencano anche gli incidenti stradali accaduti in questo tratto: all'inizio di settembre, per citarne uno, un furgone dopo che l'autista aveva perso il controllo del mezzo, ha urtato violentemente contro il muro di una casa provocando diversi danni. «La curva in questione è molto stretta – spiegano i cittadini – per poter far transitare contemporaneamente due mezzi pesanti, specialmente se questi vanno a velocità sostenuta. Invece questo è ciò che si verifica ogni giorno con il rischio di incidenti stradali». –

S. C.

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI





Incidente sulla Francesca Sud nella zona delle Cateratte

**DA STAMANI**

## Scattano le modifiche al traffico in via Case Bianche a Calcinaia

Da stamani a Calcinaia, dalle ore 8 e fino al termine dei lavori, via Case Bianche dall'incrocio con via Papa Giovanni XXIII fino all'incrocio con via Maremmana sarà chiusa al transito veicolare, ad eccezione dei residenti, degli scuolabus e dei mezzi di polizia e soccorso con direzione Fornacette-Calcinaia. Ne dà notizia l'amministrazione comunale. Sono inoltre disposte una serie di modifiche alla circolazione stradale sempre nel tratto interessato e per consentire i lavori di rifacimento dei sottoservizi afferenti alla strada in cui sono in fase di realizzazione anche i marciapiedi e un'area ciclopedonale: istituzione del limite di velocità di 30 chilometri orari; istituzione del divieto di sosta con rimozione coattiva su ambo i lati; istituzione del divieto di transito per tutti i veicoli (con le eccezioni citate in precedenza, ovvero residenti, scuolabus, mezzi di polizia e soccorso).

